

## VITA della COMUNITA'

28 Dicembre-04 Gennaio 2015

### 48esima Giornata Mondiale della pace NON PIU' SCHIAVI MA FRATELLI

Papa Francesco continua la sua lotta contro la schiavitù moderna con l'obiettivo di eliminare: "la cultura del rendere le persone schiave per ricavarne un profitto". Nel messaggio inviato a tutta la Chiesa cattolica, in occasione della 48esima Giornata Mondiale della pace, riconosce che "la schiavitù, crimine di lesa maestà, è stata abolita nel mondo. Tuttavia sussiste da sempre diffusa la piaga dello sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo. La schiavitù moderna è un abominevole fenomeno che assume nuove forme e che conduce a calpestare la dignità e i diritti fondamentali dell'uomo. Tocca milioni di persone, bambini, uomini e donne di ogni età. Persone che vengono private della libertà e si trovano costretti a vivere in condizioni simili a quelle delle schiavitù, manipolate da rete internazionali e dalla corruzione a tutti i livelli". Davanti a questi fenomeni il Papa vuole **spezzare la globalizzazione dell'indifferenza** e toccare le coscienze perché alcuni di noi, per indifferenza o perché distratti dalle preoccupazioni quotidiane o economiche, chiudono un occhio. Così si dedica, nell'ultima parte di questo lungo messaggio, a descrivere questa realtà, attraverso una lunga litania della miseria in cui ogni paragrafo è introdotto da un "**penso...**", che potrebbe assumere la forma di un'accusa. Dice il Papa: "**Penso ai tanti lavoratori, anche minori, asserviti nei diversi settori in condizioni drammatiche, penso alle condizioni di vita di molti immigrati nel loro tragitto verso speranze di vita migliore, costretti alla clandestinità e spesso detenuti in centri a volte disumani. Penso alle persone costrette a prostituirsi tra cui molti minori, gli schiavi sessuali, le schiave sessuali, le donne obbligate a sposarsi in vista del matrimonio. Non posso non pensare a quanti minori e adulti sono fatti oggetto di traffico e di vendita di organi, o possono essere arruolati come soldati resi schiavi per l'accattonaggio o per attività illegali come produzione o vendita di stupefacenti o per forme mascherate di adozioni internazionali**". Infine, in relazione con l'attualità dei cristiani del Medio Oriente e delle altre comunità sottoposte al giogo dello Stato Islamico in Iran e in Siria, Papa Francesco finisce così questa

<b>DOMENICA 28 DICEMBRE</b> S. Famiglia di Nazareth h.18.00 Vespro e Benedizione	<b>08.00</b> Marta Teresa e classe 1933 <b>10.00</b> Agliardi Teresa 30 gg <b>11.15</b> Per la comunità <b>18.30</b> A.M.O.
<b>LUNEDI' 29 DICEMBRE</b> <b>5° Anniversario morte</b> <b>Vescovo Roberto Amadei</b>	<b>07.30</b> Tessadori Santo e Minuti Emilia (leg) Valentino e fam. - A.M.O. (leg) <b>17.00</b> Noali GianMario Mossi Giacoma Angelo Perego Lucia Teresa e Giuseppe
<b>MARTEDI' 30 DICEMBRE</b>	<b>07.30</b> A.M.O. <b>17.00</b> Airoli Erminia Bassi Gina e Gaspare
<b>MERCOLEDI' 31 DICEMBRE</b> Ringraziamento di fine anno	<b>07.30</b> A.M.O. <b>16.00</b> A.M.O.
<b>GIOVEDI' 1 GENNAIO</b> <b>Ss. Maria Madre di Dio</b> <b>Giornata della pace</b> Ore 17.30 Adorazione VENI CREATOR e Benedizione	<b>08.00</b> A.M.O. <b>10.00</b> Scotti Francesco <b>11.15</b> Per la comunità <b>18.30</b> Per la pace
<b>VENERDI' 2 GENNAIO</b> <b>Primo venerdì del mese</b>	<b>07.30</b> A.M.O. <b>16.00</b> A.M.O. — NO Adorazione
<b>SABATO 3 GENNAIO</b> <b>SS.Nome di Gesù</b>	<b>07.30</b> A.M.O. <b>20.00</b> A.M.O.
<b>DOMENICA 4 GENNAIO</b> II Domenica di Natale Salmodia 2° settimana h 18 Vespri e benedizione	<b>08.00</b> Per la comunità <b>10.00</b> Carlessi Benvenuto Fam.Danelli Angelo <b>11.15</b> Grasselli Angelo <b>18.30</b> A.M.O.

#### ANAGRAFE PARROCCHIALE

	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Battesimi</b>	26	25	32	28	19
<b>Comunioni</b>	41	46	35	33	28
<b>Cresime</b>	31	46	23	44	41
<b>Matrimoni</b>	6	4	4	8	6
<b>Morti</b>	38	40	37	31	28

In settimana ci ha lasciato Forlani Giacomo.  
Siamo vicini ai familiari con il ricordo e la preghiera.

lunga denuncia: **Penso** infine a tutti coloro che vengono rapiti e tenuti in cattività da gruppi terroristici, asserviti per i loro scopi come combattenti o, soprattutto, per quanto riguarda le ragazze e le donne, come schiave sessuali. Tanti di loro spariscono, alcuni vengono venduti più volte, seviziati e uccisi". Ci voleva un Papa come Francesco che viene dagli ultimi confini della terra per svegliare con parole chiare e forti questo nostro Occidente che dorme di fronte a queste evidenti e drammatiche situazioni. **Che fare? Si chiede il Papa.** *"In questa prospettiva, desidero invitare ciascuno, nel proprio ruolo e nelle proprie responsabilità particolari, a operare gesti di fraternità nei confronti di coloro che sono tenuti in stato di asservimento. Chiediamoci come noi, in quanto comunità o in quanto singoli, ci sentiamo interpellati quando, nella quotidianità, incontriamo o abbiamo a che fare con persone che potrebbero essere vittime del traffico di esseri umani, o quando dobbiamo scegliere se acquistare prodotti che potrebbero ragionevolmente essere stati realizzati attraverso lo sfruttamento di altre persone. Alcuni di noi, per indifferenza, o perché distratti dalle preoccupazioni quotidiane, o per ragioni economiche, chiudono un occhio. Altri, invece, scelgono di fare qualcosa di positivo, di impegnarsi nelle associazioni della società civile o di compiere piccoli gesti quotidiani – questi gesti hanno tanto valore! – come rivolgere una parola, un saluto, un "buongiorno" o un sorriso, che non ci costano niente ma che possono dare speranza, aprire strade, cambiare la vita ad una persona che vive nell'invisibilità, e anche cambiare la nostra vita nel confronto con questa realtà. Dobbiamo riconoscere che siamo di fronte ad un fenomeno mondiale che supera le competenze di una sola comunità o nazione. Per sconfiggerlo, occorre una mobilitazione di dimensioni comparabili a quelle del fenomeno stesso. Per questo motivo lancio un pressante appello a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, e a tutti coloro che, da vicino o da lontano, anche ai più alti livelli delle istituzioni, sono testimoni della piaga della schiavitù contemporanea, di non rendersi complici di questo male, di non voltare lo sguardo di fronte alle sofferenze dei loro fratelli e sorelle in umanità, privati della libertà e della dignità, ma di avere il coraggio di toccare la carne sofferente di Cristo, che si rende visibile attraverso i volti innumerevoli di coloro che Egli stesso chiama «questi miei fratelli più piccoli» (Mt 25,40.45). Sappiamo che Dio chiederà a ciascuno di noi: "Che cosa hai fatto del tuo fratello?" (cfr Gen 4,9-10). La globalizzazione dell'indifferenza, che oggi pesa sulle vite di tante sorelle e di tanti fratelli, chiede a tutti noi di farci artefici di una globalizzazione della solidarietà e della fraternità, che*

*possa ridare loro la speranza e far loro riprendere con coraggio il cammino attraverso i problemi del nostro tempo e le prospettive nuove che esso porta con sé e che Dio pone nelle nostre mani".*

### **Alla soglia del nuovo anno 2015**

**Mercoledì 31 Dicembre:** Messa di ringraziamento h. 16 e Te Deum

**Giovedì 1° Gennaio: Maria Madre di Dio.**

Durante le Messe festive invocheremo la benedizione di Dio per l'inizio del nuovo anno e perché il Signore benedica anche noi per essere sempre una benedizione e mai una maledizione per quanti incontreremo.

#### **48° Giornata mondiale della Pace**

h. 17.30 Adorazione, Veni Creator e Benedizione

per invocare il dono dello Spirito Santo e il dono della pace.

h. 18.30 S. Messa per la Pace

### **Martedì 6 gennaio: Epifania. "Con i Magi verso la stella"**

L'oratorio S. G. Bosco organizza corteo con i Magi verso la chiesa.

**Ritrovo h. 15** presso la scuola materna. Corteo, offerta dei doni a Gesù bambino, benedizione finale in chiesa cantata dai bambini della scuola materna. A seguire **rinfresco** per tutti in oratorio. Chi vuole può affiancarsi ai magi, vestito da pastore, per rendere il corteo ancora più bello. Tutti sono invitati: bambini, ragazzi, giovani e adulti.

#### **N.B. Per i ragazzi del catechismo.**

Venerdì 2 gennaio alle ore 15 in oratorio ci troviamo per preparare **la lanterna dei Re Magi** che useremo durante il corteo

### **RINGRAZIAMENTO PER LA GENEROSITA'**

Va sempre riconosciuto che quello che viene fatto nel silenzio e nel nascondimento è sempre superiore a quello che viene messo in pubblico. E' giusto che una comunità sappia quanto dà con il cuore e nel segreto del cuore, secondo le proprie disponibilità per le iniziative caritative e le opere parrocchiali.

**Le buste natalizie** raccolte fino ad oggi per il Natale di carità e pro opere parrocchiali sono state **185 buste per € 3.252,50**. Inoltre sono state raccolte offerte: **€ 760:** mercatino di Natale (€ 150 pro Albania), **€ 440** dalla scuola materna, **€ 300** agricoltori per la festa del ringraziamento, **€ 1.049,10** cassetta Caritas e offerta dei funerali. Dietro le cifre ci sono storie di sacrifici, di rinunce, di amore per i poveri, missioni e attività parrocchiali. Nonostante le difficoltà economiche la generosità, il buon cuore dei barianesi non è venuta meno. **Dio vi benedica!**